



## Presidio al Cpia 1 di via Oliviero Capello *Carenza di personale: sciopero il 26 maggio*

**CASALE** - Il personale docente e Ata, le RSU e le Segreterie Provinciali Flc Cgil, Cisl Scuola, UIL Rua e Snals Confasal manifesteranno con un presidio davanti al Cpia 1 in via Oliviero Capello a Casale Monferrato venerdì 26 maggio. L'annuncio arriva da Alessia Tripoli (Flc Cgil), Carlo Cervi (Cisl Scuola), Giovanni Guglielmi (Uil Scuola), Maria G. Bodellini (Snals Anief) che precisano: "A distanza di mesi, nessuna apertura, nessuna mediazione, nessun passo in avanti da parte della dirigenza dell'Istituzione scolastica per cercare di dare risposte concrete al personale. Le categorie della scuola di Cgil, Cisl, Uil e Snals, imputano alla dirigente scolastica del CPIA 1 Alessandria "Maestro Alberto Manzi", un atteggiamento di totale chiusura se non diffidenza nei confronti delle lavoratrici e dei lavoratori. Tale atteggiamento è esplicitato nella quotidianità delle relazioni come in occasione degli incontri collegiali e sindacali dove ha dimostrato, da subito, di non voler realmente confrontarsi con le lavoratrici e i lavoratori sia direttamente, sia attraverso la legittima rappresentanza, hanno avanzato diverse richieste relative alla professionalità, all'organizzazione del lavoro e all'offerta formativa. La totale mancanza di condivisione e di apertura ha provocato un malessere diffuso e livelli di stress da lavoro correlato molto alti tra il personale ma ha inficiato pesantemente anche la mission dell'Istituzione con una progettualità limitata, scarsa flessibilità e quindi una carente capacità di accogliere e includere. Il personale scolastico del CPIA 1 di Alessandria, al termine di un anno scolastico difficile e tormentato, è deciso ad intraprendere un percorso di mobilitazione per manifestare assoluto dissenso rispetto alla gestione della dirigente scolastica che ha innescato innumerevoli conflitti con il personale generando malcontento e demotivazione, comprovato dalle plurime dimissioni dei docenti con funzioni organizzative e di coordinamento didattico. Per tutte queste ragioni venerdì 26 maggio saremo in presidio per un'intera giornata con tutto il personale docente e Ata dell'Istituto. Diciamo basta a tutto questo e sensibilizziamo l'intera comunità educante alle problematiche di chi lavora nell'istituto e vive quotidianamente in un clima conflittuale, sopportando vessazioni e stravolgimenti organizzativi continui, non ricevendo mai risposte chiare. Tutto questo ha ripercussioni sia sulla qualità del servizio di un segmento fondamentale quale quello dell'Istruzione degli adulti, sia sulla vita professionale e personale di lavoratrici e lavoratori".

